

GROTTAMMARE E CUPRA

Più autobus e fermate per il ritorno a scuola

Incontro tra l'amministrazione e i vertici della Start per evitare disagi e assembramenti
«Servono numeri e percorsi»

Manca meno di un mese al ritorno in classe degli studenti delle superiori: parte la task force per l'individuazione degli interrogativi critici che ruotano attorno alla decisione del primo ministro Conte, soprattutto quelli relativi al trasporto scolastico, che necessiterà di un'opportuna implementazione del parco mezzi. E' quanto emerge dall'incontro tenutosi due giorni fa fra la Start, la Regione e le amministrazioni locali, cui spetterà il coordinamento delle attività di controllo per evitare gli assembramenti alla fermata dei mezzi pubblici. «Di fatto quello di mercoledì è stato solo il primo di una serie di incontri in videoconferenza coordinati dalla prefettura - dice Enrico Diomedi, presidente della Start spa - ma già nel confronto di mercoledì è stata evidenziata la necessità di mettere a disposizione ulteriori mezzi

per attenerci alle regole di prevenzione al contagio». Dal 7 gennaio 2021, secondo quanto dichiarato dal premier, la didattica a distanza verrà ripristinata per il 75% degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. In parallelo, il trasporto scolastico potrà garantire una capienza massima di tre quarti per ogni mezzo.

«**Ci saranno** nuovi bus per studenti - prosegue Diomedi - stiamo vedendo come metterli a disposizione, magari attingendo anche da ditte private e dal trasporto turistico. San Benedetto, nello specifico, presuppone uno studio a priori del fabbisogno. Nei prossimi incontri, pertanto, le scuole dovranno fornire dei dati precisi sulla prove-

ENRICO DIOMEDI

«Per ottenere un esito positivo, bisogna lavorare in squadra Ci stiamo muovendo con sindaci e plessi»



Il capolinea degli autobus alla stazione

nienza dei propri studenti, cosicché gli alunni che provengono dall'entroterra, ad esempio, vengano adeguatamente intercettati». L'amministrazione locale, comunque, è attesa al varco da un problema importante: i punti di raccolta alla fermata degli autobus, che all'ingresso o all'uscita dei ragazzi dal mezzo rischiano di diventare veri e propri luoghi di assembramento. Una situazione, sembra superfluo dirlo, da evitare assolutamente. «Questo è un problema che riguarda principalmente le amministrazioni pubbliche - conclude Diomedi - ciò detto, noi ci

mettiamo a disposizione per aiutare i sindaci in ogni modo. Per ottenere un esito positivo, bisogna lavorare in squadra».

La soluzione prospettata durante l'incontro sarebbe l'aggiunta di nuove fermate, in modo che ciascuna di esse non debba contenere un bacino eccessivo di studenti. In tal caso, andrà studiata un'opportuna dislocazione delle fermate stesse. Altra possibilità è che la Regione invii personale della Protezione Civile così da regolare i flussi degli studenti in ausilio della polizia locale.

Giuseppe Di Marco

Donna urtata da un'auto in via Velino

Una donna di 52 anni è rimasta contusa a seguito di un incidente accaduto poco dopo le 8,30 di ieri mattina in via Velino a Porto d'Ascoli. Secondo la prima ricostruzione del sinistro, eseguita dalle forze dell'ordine, il conducente di una Mercedes classe C, T. N. di 82 anni residente a San Benedetto, ma originario di Monsampolo, ha urtato C. B. di 52 anni, del luogo, che camminava lungo la strada e che è rimasta ferita. Scattato l'allarme al 118, sul posto è intervenuto un equipaggio della Potes che ha stabilizzato la paziente e l'ha trasportata al Pronto soccorso, dove i medici l'hanno sottoposta ad accertamenti che non avrebbero rilevato particolari danni. I rilievi tecnici, per stabilire le responsabilità dell'accaduto, sono stati eseguiti da una pattuglia della polizia locale. Via Velino è la prosecuzione di viale dello Sport, a sud della rotatoria di fronte al centro commerciale La Fontana, che poi sfocia in via Mare, la strada è piuttosto stretta e con diversi incroci, già teatro di altri sinistri.



FIDER

Uniti per una sfida più grande

Dal 4 novembre è operativo FIDER il più grande Confidi dell'Emilia Romagna

Si rivolge a *PMI e liberi professionisti*

Fider sostiene il business della tua impresa. Le attività che svolgiamo:

Garanzia

Consulenza

Minibond

Fideiussioni dirette

Agevolazioni Nazionali

Impresa 4.0

Internazionalizzazioni

Agevolazioni Regionali

Assicurazioni